SEGUITO DELLA RELAZIONE SOPRA UN NUOVO FATTO DI FORMAZIONE
CRISTALLINA SCOPERTO DA H. MARBACH (1).

(*Comptes Rendus* XLIII, 800.)

ESTRATTO

I fatti osservati dall'A. sopra il clorato e bromato di soda vennero pure riscontrati nel solfoantimoniato della stessa base. La rotazione analoga, proporzionale allo spessore del cristallo, è sempre la stessa in tutte le direzioni: essa scompare nella soluzione, o quando si fanno fondere i cristalli nella propria acqua di cristallizzazione.

Se si ha riguardo alle facce dei cristalli di questo sale, si trova che anch'esso è soggetto alle stesse leggi del clorato di soda.

« Un cristallo (di solfoantimoniato di soda) che devia a sinistra » il piano di polarizzazione, è una combinazione di un tetraedro » dritto e un piritoedro sinistro, per rapporto alla posizione adottata in cristallografia; ossia è un tetraedro sinistro combinato » con un piritoedro dritto. Un cristallo che devia a dritta, è una » combinazione di un tetraedro e di un piritoedro dritti; o, ciò » che è lo stesso, è un tetraedro sinistro combinato con un piritoedro pure sinistro.

I caratteri adunque del solfoantimoniato di soda, per riguardo alla sua costituzione molecolare, sono affatto gli stessi che quelli del clorato e del bromato: il quale ultimo dà anch'esso una combinazione di facce che presentano un'emiedria non sovrapponibile, quali sono quelle del tetraedro e piritoedro.

I cristalli del bromato e del solfoantimoniato di soda presentano perfino le stesse anomalie accidentali.

(1) *Nuovo Cimento*, IV. 307.